

# VERBALE DI ACCORDO SUL BILANCIO 2013

## DEL COMUNE DI GALLIERA

### Tra l'Amministrazione Comunale di Galliera e le OO.SS. CGIL-CISL-UIL confederali, di categoria e pensionati

Il Comune di Galliera rappresentato dal Sindaco Anna Vergnana e le OO.SS. CGIL, CISL e UIL confederali, di categoria e pensionati, si sono incontrati in data 16 Maggio 2013 per discutere la proposta di Bilancio preventivo 2013 del Comune di Galliera.

Premesso che la fase attuale, che fa da sfondo allo svolgimento del confronto, è particolarmente difficile da un punto di vista sociale e occupazionale e che anche le condizioni in cui operano le Amministrazioni locali risultano critiche in conseguenza delle manovre e dei provvedimenti legislativi succedutisi negli anni, le parti condividono l'obiettivo prioritario di sostenere il welfare cittadino, i servizi educativi e scolastici, il lavoro e le famiglie.

In questo senso le parti convergono sulla proposta dell'Amministrazione comunale di confermare l'impianto del Bilancio 2012 partendo dagli impegni di spesa, in modo da mantenere in essere i progetti e programmi esistenti e tenere conto in modo puntuale di quanto la macchina amministrativa spende effettivamente, ottimizzando e valorizzando le poche risorse a disposizione.

Dopo un articolato confronto, le parti convergono sui seguenti punti:

**1. IMU:** L'istituzione dell'IMU è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 in tutti i Comuni del territorio nazionale fino al 2014, disponendo, a differenza di quanto originariamente previsto dal suddetto Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, l'applicazione dell'imposta anche all'abitazione principale e relative pertinenze (già esenti dall'ICI negli anni dal 2008 al 2011).

L'imposta è entrata in vigore dall'1 gennaio 2012 e ha sostituito l'ICI, nonché l'IRPEF, e le relative addizionali, dovute sui redditi fondiari inerenti gli immobili non locati.

Rispetto alla disciplina vigente nel 2012, con riguardo alla ripartizione del gettito dell'imposta tra Stato e Comune, l'art. 1, comma 380 della legge di stabilità per il 2013 (Legge 24/12/2012, n. 228):

- da un lato ha soppresso la riserva allo Stato della quota pari al 50% del gettito

IMU calcolato ad aliquote di base su tutti gli immobili ad esclusione dell'abitazione principale e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali, al fine di assicurare ai comuni la spettanza del gettito dell'imposta stessa;

- dall'altro la stessa norma ha riservato allo Stato il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (per i quali il moltiplicatore è elevato a 65 dall'anno 2013), calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento che i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali.

A fronte della diversa ripartizione del gettito IMU è istituito il Fondo di solidarietà comunale, alimentato con una quota dell'IMU definita tramite un accordo in conferenza Stato-città ed autonomie locali.

A legislazione vigente l'imposta è dovuta sull'abitazione principale, con una detrazione di 200,00 € rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Come nel 2012 anche per il 2013 la detrazione è maggiorata di 50,00 € per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di 400,00 €. Si deve segnalare però che è in corso, da parte del Governo, un confronto teso nell'immediato a una sospensione del pagamento dell'imposta sulla «prima casa» a giugno; in vista di una revisione dell'imposizione immobiliare.

Si conviene di confermare l'articolazione delle aliquote dell'anno 2012 e precisamente:

• ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE .....	0,5 PER CENTO
• ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE .....	0,1 PER CENTO
• ALIQUOTA PER LE ABITAZIONI, E RELATIVE PERTINENZE, NON CEDUTE IN LOCAZIONE CON CONTRATTO REGISTRATO, NÉ CEDUTE IN COMODATO A TERZI, ESCLUSE LE ABITAZIONI REALIZZATE PER LA VENDITA E NON VENDUTE, DALLE IMPRESE CHE HANNO PER OGGETTO ESCLUSIVO O PREVALENTE DELL'ATTIVITÀ LA COSTRUZIONE E ALIENAZIONE DI IMMOBILI.....	0,92 PER CENTO
• ALIQUOTA PER LE ABITAZIONI E PERTINENZE LOCATE A CANONE CONCORDATO SECONDO LE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N. 431, ART. 2, COMMA 3, TALE ALIQUOTA DECORRE DALLA DATA DI REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO CON LE MODALITÀ PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE .....	0,50 PER CENTO
• ALIQUOTA PER LE ABITAZIONI, E RELATIVE PERTINENZE, CONCESSE IN COMODATO GRATUITO A PARENTI FINO AL PRIMO GRADO (GENITORI-FIGLI) CHE LA OCCUPINO QUALE LORO ABITAZIONE PRINCIPALE. IL SOGGETTO INTERESSATO PUÒ ATTESTARE LA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI RICHIESTE PER FRUIRE DI TALE ALIQUOTA, MEDIANTE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ, COME DISCIPLINATA DAL D.P.R. 28/12/2000, N. 445, SOTTOSCRITTA DAL PROPRIETARIO E DALL'OCCUPANTE,	

DALLA QUALE RISULTA IL GRADO DI PARENTELA FRA GLI STESSI, DA PRESENTARE ENTRO IL TERMINE DELLA DICHIARAZIONE DI VARIAZIONE ANNUALE IN QUANTO ASSIMILATA, A TUTTI GLI EFFETTI, ALLE DICHIARAZIONI DI VARIAZIONE PREVISTE DALL'ART. 13, COMMA 12-TER, DEL D.L. 6/12/2011, N. 201.....	0,89 PER CENTO
• ALIQUOTA PER I TERRENI AGRICOLI.....	0,89 PER CENTO
• ALIQUOTA PER TUTTI GLI IMMOBILI DIVERSI DA QUELLI INDICATI AI PUNTI PRECEDENTI .....	0,90 PER CENTO

**2. Addizionale comunale IRPEF:** anche su questo argomento si concorda di non modificare la manovra 2012, confermando quindi l'impostazione rigorosamente progressiva dell'articolazione delle aliquote:

- reddito da 0,00 a 15.000,00 € .....	aliquota	0,66%
- reddito oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00 € .....	aliquota	0,70%
- reddito oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00 € .....	aliquota	0,76%
- reddito oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00 € .....	aliquota	0,78%
- reddito oltre 75.000,00 € .....	aliquota	0,80%

Esenzione dei redditi inferiori a 7.500,00 €.

**3. TARES:** A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento. - TARES

Il tributo è disciplinato riprendendo in gran parte disposizioni già presenti nella disciplina della TARSU con riguardo, in particolare, al presupposto impositivo e alle possibili riduzioni tariffarie, integrate con riguardo alla determinazione delle tariffe dal Regolamento per l'applicazione del metodo normalizzato.

Il prelievo a carico del contribuente è articolato al suo interno in due componenti:

- a) il "TARES-rifiuti", destinato a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di *privativa dai comuni*,
- b) il "TARES-servizi", quota destinata alla copertura dei costi relativi ai servizi *indivisibili dei comuni*.

Il costo del servizio di gestione dei rifiuti, da coprire in misura integrale, va ripartito applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 tra Utenze Domestiche (abitazioni) e Utenze Non Domestiche (attività economiche e altri utilizzi), secondo la classificazione che il Comune di Galliera aveva già introdotto, pur applicando la Tassa Rifiuti Solidi Urbani, a partire dall'anno 2006.

**5. Servizi a domanda individuale:** l'Amministrazione comunale comunica alle OO.SS. la necessità di provvedere agli adeguamenti tariffari applicando l'indice ISTAT sui servizi scolastici e la volontà di applicare -ai fini dell'aumento della copertura complessiva- un aumento al servizio di pre post scuola, all'assistenza domiciliare e al trasporto anziani e disabili.

Servizi alla persona	tariffe 2013	trasf.2013	spesa 2013	%	N.
asilo nido	65.000,00	10.050,00	206.250,00	36%	32
scuola materna	80.000,00	25.000,00	249.300,00	42%	53
pre post scuola	12.000,00	0,00	19.000,00	63%	
scuola elementare	0,00	0,00	73.000,00	0%	247
scuola media	0,00	0,00	56.550,00	0%	156
centro estivo	0,00	0,00	11.500,00	0%	111
refezione	0,00	5.800,00	116.350,00	5%	57000
biblioteca	0,00	0,00	56.950,00	0%	
assistenza domiciliare	0,00	0,00	84.000,00	0%	34
assistenza handicap	0,00	14.000,00	215.000,00	7%	33
trasporto scolastico	22.000,00	14.200,00	83.700,00	43%	60
attività sportiva	15.300,00	0,00	42.900,00	36%	
disagio giovanile	0,00	0,00	1.300,00	0%	
servizio civile	0,00	0,00	1.750,00	0%	2
prontobus	0,00	0,00	25.550,00	0%	

punto migranti	0,00	0,00	4.650,00	0%	300
vacanze anziani	5.500,00	0,00	6.000,00	92%	10
appalto coop sociali	0,00	0,00	4.300,00	0%	
sportello consumatori	0,00	0,00	1.100,00	0%	
diritto allo studio	0,00	4.250,00	4.250,00	100%	
sportello donne	0,00	0,00	600,00	0%	
casa delle donne	0,00	0,00	600,00	0%	
ricoverati casa protetta	0,00	0,00	14.500,00	0%	3
accordo di programma	0,00	0,00	1.850,00	0%	
contributi a enti	0,00	0,00	16.000,00	0%	30
contributi a famiglie	0,00	7.750,00	50.000,00	16%	50
contributi acqua	0,00	1.050,00	1.050,00	100%	30
centro auser	2.300,00	0,00	39.500,00	6%	
fondo non autosuff.	0,00	0,00	5.600,00	0%	
quota USL	0,00	0,00	102.900,00	0%	
personale servizi sociali	0,00	0,00	180.000,00	0%	
<b>TOTALE</b>	<b>202.100,00</b>	<b>82.100,00</b>	<b>1.676.000,00</b>	<b>17%</b>	

*Handwritten signatures and initials on the right margin of the table.*

6. **Azioni di contrasto all'evasione/elusione:** lo schema di Bilancio 2013 prevede un incasso straordinario da recupero ICI di 10.000 euro e 13.000 euro da recupero TARSU.

7. **Azioni di contrasto alla crisi:** l'Amministrazione comunale conferma gli stanziamenti sia comunali sia distrettuali e le misure concordate a favore dei soggetti colpiti dalla crisi. In corso d'anno si impegna a valutare la possibilità, in relazione alle condizioni delle entrate bilancio, di individuare ulteriori risorse da destinare a questa

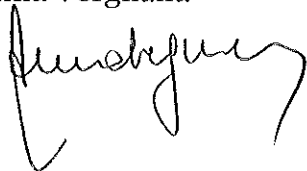
emergenza sociale e per definire con una mirata politica distrettuale sulle politiche attive per il lavoro e lo sviluppo territoriale. Le parti confermano l'importanza di meglio definire e proseguire nell'ambito distrettuale le azioni intraprese ed i progetti avviati a favore dei disoccupati e dei giovani e conviene nell'avviare sperimentazioni per lavori socialmente utili individuando a livello distrettuale un capitolo specifico di risorse finalizzate.

Per ogni ulteriore argomento non contenuto in questo verbale di intesa, si rimanda a successivi incontri per i quali entrambe le parti firmatarie si rendono da subito disponibili.

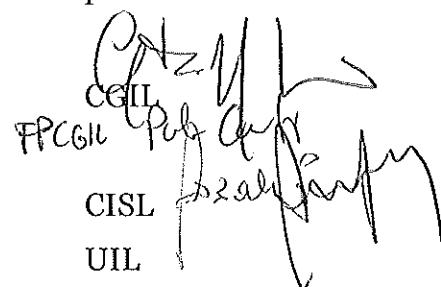
Per l'Amministrazione Comunale

Il Sindaco

Anna Vergnana



per le OO.SS.



CGIL  
FPCGIU  
CISL  
UIL

Nota all'accordo: l'Amministrazione comunale e le OO.SS. esprimono la loro preoccupazione rispetto alle disposizioni sull'IMU che il Governo Letta si appresta a mettere in campo. L'abolizione indiscriminata dell'Imposta sulla prima casa -interamente di competenza comunale- senza misure compensative immediate appare come una proposta populistica, iniqua e dannosa: oltre al fatto che bisognerebbe salvaguardare i soli proprietari di abitazioni non di lusso, i Comuni rischiano di essere gettati in una situazione di ulteriore incertezza sulle risorse di cui possono disporre, e la tenuta stessa dei Bilanci 2013 viene messa seriamente in discussione.

Galliera(Bo), 16/05/2013